

Oggetto: Decisione a contrattare - Conferimento assegno di ricerca

IL DIRETTORE f.f.
Ing. Salvatore Iannace

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 protocollo 0051080/2018 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n.119 in data 10 Luglio 2024 pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell’Università e della Ricerca, entrato in vigore il 1° Agosto 2024;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016;

VISTO l’art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 entrata in vigore il 29 gennaio 2011;

VISTO l’art. 14, comma 6 *septies*, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79, la quale ha introdotto, tra gli altri, i contratti di ricerca, in sostituzione degli assegni di ricerca di cui all’artt. 22 riportato nel punto precedente;

CONSIDERATO che il citato art. 14 della Legge 29 giugno 2022, n. 79, al comma 6-quaterdecies reca disposizioni transitorie per l’abolizione degli assegni di ricerca e l’introduzione a regime dei contratti di ricerca prevedendo, in particolare, che per i 180 giorni successivi alla data di entrata in vigore della Legge, ovvero sino a fine dicembre 2022, limitatamente alle risorse già programmate o deliberate dai rispettivi organi di governo, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e gli enti pubblici di ricerca possono ancora indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca;

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, in vigore dal 30 dicembre 2022, al comma 1 dell’articolo 6, rubricato “Proroga di termini in materia di università e ricerca”, ha previsto la modifica dell’articolo 14 della Legge 29 giugno 2022, n. 79, comma 6-quaterdecies stabilendo che fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca possono ancora indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell’articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, in vigore dal 31 dicembre 2023, al comma 4 dell’articolo 6, rubricato “Proroga di termini in materia di università e ricerca”, ha previsto la modifica dell’articolo 14 comma 6-quaterdecies del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha prorogato fino al 31 luglio 2024 la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell’articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 da

parte delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca, limitatamente alle risorse già programmate, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine;

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 31 maggio 2024, n. 71 all'articolo 15 rubricato "Disposizioni urgenti per lo svolgimento dell'attività di ricerca" in vigore dal 1 giugno 2024, ha previsto che: nelle more della revisione delle disposizioni in materia di pre-ruolo universitario e della ricerca, all'art 14 comma 8 - quaterdecies, primo periodo, del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, relativo ad assegni di ricerca le parole: "31 luglio 2024" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2024", da ciò consegue la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 da parte delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca, fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 7 commi 6 e 6 bis), l'art 53 commi 14 e 15;

VISTO la Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" ed in particolare l'art 1 commi 56, 57, 187 e 188;

VISTO la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" ed in particolare l'art. 1 commi 538 e 593;

VISTO la Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" ed in particolare l'art 51 comma 6;

VISTO la Legge n. 724 del 23 dicembre 1994, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" ed in particolare l'art 25;

VISTE le "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42)" espresse dalla Corte dei Conti sezioni riunite in sede di controllo, nell'adunanza del 15 febbraio 2005;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per il personale delle Pubbliche Amministrazioni n. 5/2006 del 21 dicembre 2006 concernente le linee di indirizzo in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per il personale delle Pubbliche Amministrazioni n. 1/2007 del 1 febbraio 2007 concernente "Misure di trasparenza e legalità in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali, di amministrazione e consulenza e in generale di gestione";

VISTA la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per il personale delle Pubbliche Amministrazioni n. 3/2007 del 22 febbraio 2007 concernente "Direttiva in materia di limiti massimi a retribuzioni e compensi ed obblighi di pubblicità per incarichi corrisposti da società a prevalente partecipazione pubblica non quotate in borsa - art. 1, comma 593, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - legge finanziaria per il 2007";

VISTO il "Disciplinare concernente il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, con oneri a carico di finanziamenti esterni;

VISTO il Provvedimento n.177 Prot. 407306/2024 del 28/10/2024 in cui il Dott. Salvatore Iannace, Dirigente di Ricerca I liv, è nominato Direttore facente funzioni dell'Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche "Giulio Natta" (SCITEC) dal 1 Novembre 2024 e sino alla nomina del Direttore *pleno iure* dell'Istituto medesimo;

CONSIDERATO che la prestazione oggetto dell'incarico è relativa a competenze attribuite dall'ordinamento al Consiglio Nazionale delle Ricerche;

CONSIDERATO che la prestazione oggetto dell'incarico di collaborazione è altamente qualificata;

DISPONE

di addivenire alla stipula di un contratto per l'affidamento di un incarico di ricerca avente ad oggetto: lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca "PRIN PNRR 2022 -

P20225HP23 “*Discerning dynamic SUMO-related liquid-liquid phase separation: a sUPramolecular Approach (SUM-UP)*”, nell’ambito del Bando PRIN 2022 PNRR (D.D. 1409 del 14-9-2022 Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell’ambito del PNRR) CUP B53D23032880001, presso l’Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche (SCITEC), sede di via Mario Bianco 9, 20131 MILANO.

1. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

Sviluppo di nuove sequenze peptidiche IDM-SUMO e loro mutanti per studi strutturali a livello supramolecolare;

2. i vantaggi derivanti da tale incarico sono:

l’acquisizione di una figura con competenze sintesi peptidica e di caratterizzazione strutturale di peptidi consentirà all’ unità di ricerca CNR di poter interagire in maniera coordinata ed assidua anche con l’altra unità operative del progetto, fornendo le informazioni e il materiale per i successivi test sperimentali. Il candidato dovrà, quindi, possedere una buona conoscenza delle tecniche di sintesi peptidica in fase solida, bioconiugazione di peptidi nonché della loro caratterizzazione funzionale tramite tecniche spettroscopiche (turbidimetria, fluorescenza) e reologiche.

3. che le clausole essenziali del contratto saranno:

a. durata di 12 mesi;

b. luogo di svolgimento: SCITEC sede di via Mario Bianco 9, 20131 Milano;

c. importo del compenso: € 19.367,00 (diciannovemilatrecentosessantasette)[€ 23889,48 lordo ente];

d. modalità di pagamento: rate mensili posticipate;

e. consegna di una relazione finale alla scadenza del contratto;

4. che l’importo del compenso erogato per la prestazione è proporzionato all’utilità conseguita dal CNR;

5. che il contraente sarà scelto con le procedure comparative previste dal “Disciplinare concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge 240 del 30 dicembre 2010” del CNR, art. 5 ed in particolare che i criteri di scelta saranno effettuati sulla base della valutazione comparativa dei titoli ricevuti ed un colloquio, che saranno valutati tenendo conto dei requisiti e delle caratteristiche richieste per l’espletamento dello specifico incarico;

6. che il responsabile del procedimento è la Dr. Greta Bergamaschi;

7. che verrà verificata l’esistenza di limiti finanziari al conferimento dell’incarico mediante la procedura di contabilità SIGLA;

8. che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa.

IL DIRETTORE f.f.

Ing. Salvatore Iannace